



PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

17 ottobre 2014

“IO STUDIO, grazie a Dio e grazie a voi”

1

Serata di solidarietà a favore della realizzazione del progetto
Foyer (casa per studentesse) a Koupéla in Burkina Faso

Sintesi del
lavoro svolto
e degli esiti
prodotti

PRESENTAZIONE

All'imbrunire vedere i ragazzi studiare per strada, sotto i pochi lampioni presenti a Koupéla, perché a casa manca l'energia elettrica: ecco da dove è nata l'idea di questo progetto. Siamo andati lì, abbiamo passato del tempo con loro, ci hanno spiegato i loro bisogni e le loro esigenze. Non si trattava del "di più", ma del necessario.

Dall'incontro con i giovani di Koupéla, è nato l'impegno per la stesura di un progetto che pone al centro l'istruzione. L'alfabetizzazione è alla base di tutto, viene prima ancora della salute. Istruzione significa partecipazione, parità di genere, salute, giustizia sociale, libertà. L'Africa ha un potenziale enorme di giovani che vogliono studiare: anche se le loro famiglie s'impegnano per aiutarli, spesso le condizioni di povertà non permettono di realizzare questo grande sogno. Per questa ragione ci siamo sentiti interpellati in prima persona; non potevamo rimanere inermi di fronte a questa grave ingiustizia.

Non si può pensare all'Africa come ad un problema di tutti, si rischia che diventi il problema di nessuno. Ognuno di noi può contribuire a cambiare la vita di quelle persone e questo tante volte non costa fatica... costa solo disponibilità.

Ed è stata proprio la sensibilità che ha interpellato le nostre coscienze e mosso i primi fili di questa storia, che è in salita e ancora tutta da costruire. È bello pensare che il nostro "sì" ha generato "altri sì" e che tutti insieme stiamo costruendo una rete di solidarietà che mai avremmo immaginato potesse essere così feconda per chi è nel bisogno.

Il progetto **Formazione Giovani di Koupéla** pone in essere un'articolata serie di opere a favore di giovani studenti burkinabè. L'intento è quello di offrire loro uno spazio educativo e di lavoro e, dunque, di migliorare il loro standard di vita, attraverso il superamento delle condizioni di pura sopravvivenza. Lavoro e istruzione rappresentano per noi gli strumenti essenziali da cui partire per restituire ai giovani burkinabè l'opportunità di riscattare la propria vita sulla base di uno sviluppo integrato della persona e di un miglioramento trasversale della società.

All'interno di questo progetto si inserisce la casa per le studentesse (*progetto foyer*) poiché per le ragazze la situazione è ancora più complessa, esse non possono vivere in affitto e se non hanno un tutore a Koupéla devono rinunciare al diritto allo studio. Ecco la necessità di aggiungere un altro tassello al progetto del Centro.

Ringraziamo Dio per averci permesso di incontrare delle persone stupende che hanno incoraggiato i nostri passi e che insieme a noi, lottano per una società diversa, con meno disuguaglianze.

Il 17 ottobre 2014 si è tenuta la sesta edizione della serata di solidarietà

“IO STUDIO, grazie a Dio e grazie a voi”.

La serata si è svolta presso l’Hotel Covo dei saraceni a Positano, con l’obiettivo di promuovere e raccogliere fondi per il progetto *Foyer*.

Perché la cena di beneficenza

Organizzare una cena di beneficenza non è una nuova idea, ma negli altri anni è stata organizzata tra gli amici, tra coloro che già conoscevano le nostre attività. Sulla scia della prima edizione, che ha visto la presenza di nuovi amici con cui abbiamo condiviso il desiderio di continuare l’avventura a favore dei giovani burkinabè, grazie all’incessante impegno di Dina Coppola e alla disponibilità di alcuni, che dopo la prima serata di solidarietà all’hotel Villa Cimbrone hanno offerto la loro disponibilità ad accompagnarci successivamente per altre iniziative, siamo giunti così all’hotel Santa Caterina nell’anno 2010, all’hotel Palazzo Murat nel 2011, alla Torre dei Normanni nell’anno 2012 e nell’anno 2013 all’hotel Palazzo Avino.

Come l’anno scorso, subito siamo stati accolti e abbiamo trovato grande disponibilità. Infatti, la famiglia Savino ci ha aperto le porte del suo cuore donandoci la possibilità di realizzare la serata di solidarietà.

3

La distribuzione dei biglietti

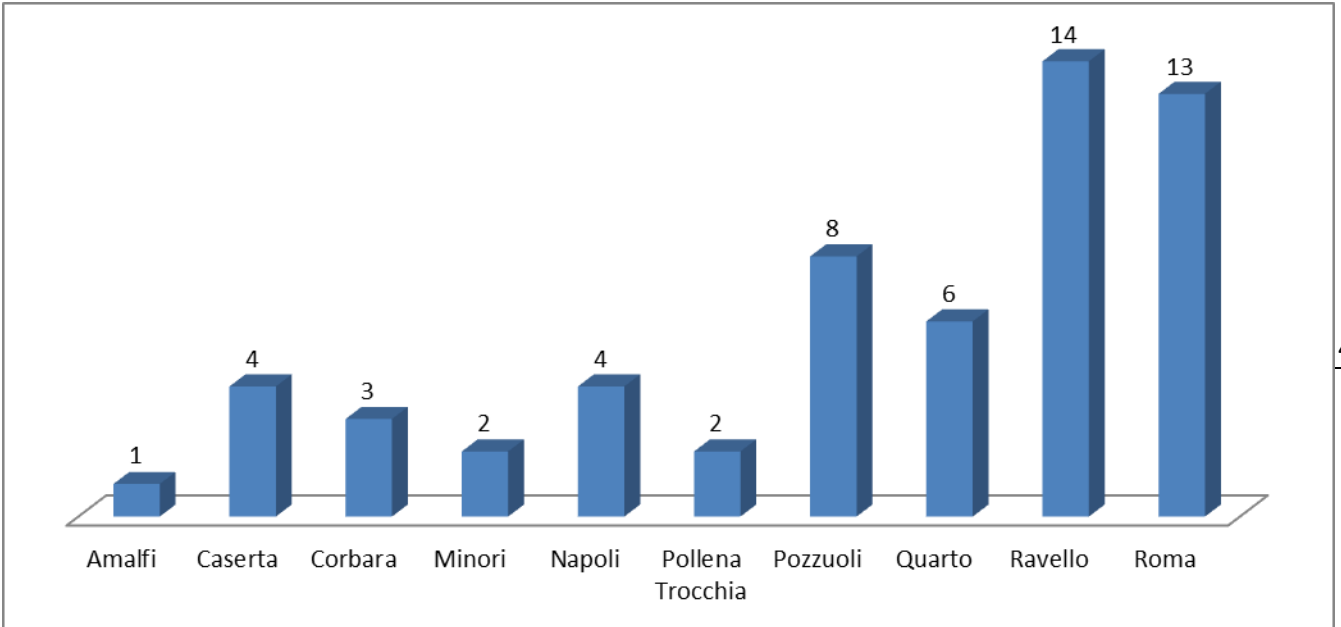
Proprio nell’obiettivo di sensibilizzare sia coloro che hanno partecipato alle precedenti edizioni, sia persone che non conoscevano le nostre attività, per la distribuzione abbiamo chiesto a persone esterne all’associazione.

Alcuni hanno dato la propria disponibilità sia ad impegnarsi nella distribuzione sia nell’organizzare un incontro invitando gli amici.

La presenza geografica degli invitati

La strategia di distribuzione dei biglietti ha permesso di coinvolgere persone provenienti da diversi comuni appartenenti sia alla provincia di Salerno, sia alla provincia di Napoli, di Caserta e di Roma.

COMUNE			
Amalfi	1	Pollena Trocchia	2
Caserta	4	Pozzuoli	8
Corbara	3	Quarto	6
Minori	2	Ravello	14
Napoli	4	Roma	13



Questa è stata l'introduzione all'intera serata.

Ai tavoli sono stati dati i nomi di alcuni dei villaggi dove abbiamo realizzato pozzi per l'acqua potabile.

Durante la serata è stato proiettato un video con cui è stato presentato il Progetto Famiglia Cooperazione, con le sue attività e successivamente è stato presentato il progetto *Foyer*

La raccolta fondi

L'obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per la costruzione della casa per le studentesse (progetto foyer).

Dalla distribuzione dei biglietti sono stati raccolti € 9.100,00 di cui 2.650,00 di offerte da amici che per ovvi motivi non hanno potuto essere presenti alla serata.

Le attività successive

Impegno dell'associazione è quello di curare i rapporti con i partecipanti, informandoli sulle attività del Centro *Jean Paul II* di Koupéla e quindi dei lavori di costruzione.